



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 27 novembre 2023
(OR. en)

15575/23

EMPL 567
SOC 792
ANTIDISCRIM 189
FIN 1177

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	15364/23
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 20/2023 della Corte dei conti europea – "Sostegno alle persone con disabilità"

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul tema in oggetto approvate dal Consiglio EPSCO nella sessione del 27 novembre 2023.

**Relazione speciale n. 20/2023 della Corte dei conti europea —
"Sostegno alle persone con disabilità"**

Conclusioni del Consiglio

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. PRENDE ATTO della relazione speciale sul sostegno alle persone con disabilità, presentata dalla Corte dei conti europea e pubblicata il 12 ottobre 2023, anche in versione facile da leggere per le persone con disabilità intellettive, dal titolo "Sostegno alle persone con disabilità – L'azione dell'UE ha un limitato impatto pratico"¹.
2. AFFERMA l'importanza di sostenere le persone con disabilità in tutta l'Unione europea, in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) che è entrata in vigore per l'UE il 22 gennaio 2011 ed è stata firmata e ratificata da tutti gli Stati membri.
3. SOTTOLINEA il diritto di tutti i cittadini dell'Unione europea di circolare e soggiornare liberamente nel territorio dell'Unione europea, nonché il loro diritto alla protezione contro la discriminazione fondata sulla disabilità².
4. RICORDA l'impegno a migliorare la vita delle persone con disabilità nell'Unione europea, sancito nella strategia della Commissione per i diritti delle persone con disabilità 2021–2030, che è stata accolta con favore e approvata dal Consiglio dell'Unione europea e dai rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, senza pregiudicare la futura posizione del Consiglio e degli Stati membri su iniziative concrete di attuazione della strategia³.

¹ La relazione speciale e la sua versione facile da leggere sono disponibili sul sito web della Corte dei conti: <http://eca.europa.eu>.

² Articoli 19 e 21 TFUE.

³ Doc. ST 9749/1/21 REV 1.

5. RICORDA che, nella sua strategia, la Commissione europea ha presentato un quadro completo e ambizioso teso a migliorare la vita delle persone con disabilità nell'UE e al di fuori dei suoi confini come anche a far progredire l'attuazione della UNCRPD. L'obiettivo di tale strategia è quello di compiere progressi intesi a garantire che tutte le persone con disabilità possano esercitare i propri diritti umani e avere pari opportunità nonché pari accesso ai fini della partecipazione alla società e all'economia, e possano circolare liberamente all'interno dell'Unione europea, senza discriminazioni.
6. METTE IN RILIEVO l'importanza degli sforzi intrapresi e delle misure adottate da tutti gli Stati membri per migliorare la situazione delle persone con disabilità e il ruolo della Commissione nel sostenere questo processo, RIBADENDO nel contempo la responsabilità fondamentale degli Stati membri in questo settore.
7. SOTTOLINEA che l'attuazione in tutta l'UE di politiche complete a sostegno delle persone con disabilità, comprese le donne e le minori con disabilità, renderà l'UE più inclusiva e partecipativa e, al tempo stesso, la società più giusta ed equa.
8. RITIENE che l'attuazione di misure volte a garantire i diritti delle persone con disabilità sia una priorità per il futuro dell'Unione europea e contribuirà a ridurre il divario occupazionale e il rischio di povertà a cui sono esposte le persone con disabilità.
9. RIAFFERMA l'importanza di attuare la piena accessibilità nell'Unione europea e negli Stati membri conformemente alla UNCRPD, quale presupposto per una società inclusiva ed equa.
10. EVIDENZIA l'importanza e la pertinenza della relazione speciale n. 20/2023 della Corte dei conti europea.

11. PRENDE ATTO delle raccomandazioni conclusive contenute nella relazione speciale, secondo cui, nell'opinione della Corte dei conti europea, la Commissione dovrebbe, in particolare:
- a) ottenere dati più comparabili, in tutta l'Unione europea, sulla situazione delle persone con disabilità in termini di copertura, frequenza e granularità, in quanto uno degli elementi basilari per misurare l'impatto e l'efficacia della politica dell'UE volta a garantire pari diritti alle persone con disabilità;
 - b) far avanzare il riesame e l'adozione della pertinente normativa dell'UE per garantire il rispetto della UNCRPD;
 - c) adoperarsi per il riconoscimento reciproco dello stato di disabilità per i soggiorni di breve durata negli Stati membri dell'UE, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità;
 - d) misurare e comunicare i progressi compiuti nell'occupazione di persone con disabilità presso le istituzioni dell'UE e comunicare regolarmente i progressi nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati, confrontando i propri dati con informazioni comparabili a livello dell'UE e, ove possibile, anche a livello di Stato membro.

INVITA LA COMMISSIONE EUROPEA, alla luce delle raccomandazioni contenute nella relazione speciale, a:

12. collaborare con gli Stati membri per eliminare gli ostacoli cosicché le persone con disabilità possano godere del diritto alla libera circolazione, nel pieno rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità e dei diversi sistemi negli Stati membri;
13. sostenere gli Stati membri negli sforzi intrapresi per soddisfare requisiti quali la condizione abilitante orizzontale sull'attuazione della UNCRPD e le raccomandazioni del semestre europeo nell'attuare i fondi della politica di coesione per il periodo 2021-2027;
14. collaborare con gli Stati membri per ottenere dati disaggregati più comparabili sulla situazione delle persone con disabilità e per migliorare la qualità di tali dati;
15. collaborare con le altre istituzioni dell'UE per misurare e comunicare i progressi compiuti nell'occupazione di persone con disabilità presso le istituzioni dell'UE.
